



Città di San Giuliano Milanese

COMUNICATO STAMPA

San Giuliano Milanese, 11 Aprile 2013 – Nella giornata di martedì 9 aprile è stata protocollata in Municipio la richiesta della società MitNucleare Srl, con sede a Carugate, relativamente all'autorizzazione per l'attivazione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti di vario tipo (pericolosi e non) in via Benaco a Sesto Ulteriano e la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA (inviata anche al comune di San Donato e alla Provincia di Milano).

La corposa documentazione è all'esame degli Uffici; ha avuto inizio la raccolta di informazioni, atti e documenti necessaria per istruire la pratica.

In un secondo momento, l'Ufficio Tecnico svolgerà la necessaria e dovuta valutazione di compatibilità urbanistica e ambientale in merito alle richieste depositate dalla MitNucleare Srl.

Il Sindaco ha commentato: ***“prima di dare già per scontati una serie di fatti che ancora devono verificarsi, vanno rispettati i necessari passaggi procedurali e i dovuti controlli: calma e cautela, innanzitutto.***

Di domande se ne presentano a decine, ma di aziende poi se ne aprono poche. Ciò che conta è quindi il risultato finale dell'analisi: stiamo sereni.

Nei prossimi giorni, come da accordi intrapresi con i comitati cittadini, verrà nuovamente convocato un tavolo tra questi ultimi e l'Amministrazione Comunale per stabilire le linee guida finalizzate alla modifica del PGT nella direzione del blocco riguardante gli insediamenti pericolosi in zone adiacenti aree residenziali, ma anche ad alta densità di popolazione: una misura necessaria a San Giuliano e che fungerà da stimolo anche a livello provinciale e regionale.

Si tratta di un percorso che parte nel 2011, dalla mobilitazione di cittadini e Amministrazione Comunale in seguito alla sconcertante presa d'atto relativa alla presenza da decenni sul territorio di decine di aziende potenzialmente pericolose.

San Giuliano è tra le zone a più alta concentrazione di industrie di questo tipo. Non abbiamo nulla contro l'attività imprenditoriale, ma la salute e la sicurezza dei cittadini vengono prima di qualsiasi cosa”.

Gennaro Piraina, assessore all'Ambiente, sottolinea: ***“in primo luogo è necessario fare chiarezza ed espletare tutte le necessarie verifiche del caso.***

Da questo punto di vista, è bene ricordare il clamore che era stato sollevato mesi fa in un caso analogo, poi rivelatosi sopra le righe rispetto alle reali circostanze. Al di là dello scopo sociale della società che ha presentato richiesta, bisognerà capire che cosa intende effettivamente svolgere nel nostro territorio.

Come già avvenuto in tempi recenti, terremo fede a un metodo che va nella direzione della partecipazione: per prima cosa, i cittadini saranno informati adeguatamente. Non è di secondaria importanza il fatto che in rappresentanza dei residenti inviteremo i comitati ad incontri specifici nelle sedi (per esempio, in Provincia) dove verrà affrontata la materia in questione: procediamo con una formula già sperimentata”.